

LA CITTA' DELLA PACE E DELLA PARTECIPAZIONE

Consideriamo naturale l'adesione al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e rafforzare l'impegno dell'amministrazione cittadina contro la guerra, il terrorismo e la violenza e a favore dei diritti umani, della giustizia e della democrazia. Saranno sostenuti, in un capitolo di bilancio, interventi per la promozione della cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione).

Nella convinzione che la concertazione con la comunità tutta rappresenta il miglior modo per affrontare i problemi più importanti e costruire una democrazia dal basso si considera altresì naturale l'adesione del Comune alla rete nazionale e internazionale del "Nuovo municipio" con l'obiettivo di allargare le forme della partecipazione democratica e valorizzare l'ente locale come luogo aperto che ripensa al territorio reputando le differenze e le peculiarità un valore.

In merito, va rilanciato il ruolo dei Comitati di quartiere e vanno favorite forme di partecipazione democratica attraverso le quali tutti i soggetti interessati possano dare un contributo nella definizione delle scelte fondamentali che attengono alla vita della città (Forum allargati con i cittadini, tavoli di concertazione e coordinamento per gruppi di lavoro, ecc.). Lo stesso bilancio comunale dovrà essere definito attraverso tali significativi momenti di partecipazione.